

## A ROMA UNA SERATA GASTRONOMICA ALL'INSEGNA DEL FUTURISMO

# Il risotto d'imene al peccato d'amore

Una serata gastronomica all'insegna del futurismo nell'anno dedicato al movimento: è quella ideata dalla chef Antonella Colonna che il prossimo 3 marzo all'Open Colonna di Roma proporrà una cena «futuro-gastronomica» con la stessa valenza artistica di quelle originali progettate e realizzate da Marinetti, Fillia ed altri artisti futuristi.

Si comincia con gli 'aprigola': tra questi l'«Inventina» su formula di Marinetti o la 'Giostra d'alcol' di Prampolini. Si passa poi agli 'Antepasti' con 'Placafame' di Giachino o il 'Guerrainletto' di Marinetti, oppure per 'Percazzottare' di Saladin. Per le 'Prime entrate' ecco la 'Vivanda ritratto della bella nuda' di Marinetti o il 'Risotto d'imene

al peccato d'amore', sempre di Marinetti. Nelle 'Seconde entrate' il 'Porco eccitato di Fillia, o la 'Compenetrazione' di Giachino. Per gli 'Accompagnati' (contorni) le 'Uova divorziate' di Giachino, mentre per i formaggi e i dessert il 'Desiderio Bianco' di Fillia o la 'Superpassione' di Fillia.

Le varie «azioni-improvvisate o rigidamente previste e preparate» saranno strettamente legate alle «aereo vivande» e alle «polibibite» futuriste servite ai conviviali. Questi ultimi - promette Colonna che ha organizzato la serata in collaborazione con il Caffè Storico Letterario 'Giubbe Rosse' di Firenze - saranno coinvolti, spesso direttamente, come nello stile

dell'happening, nei vari movimenti di scena durante il corso della serata.

La scenografia è quella di un banchetto di Nozze, passatista, con abiti da sera e veli da sposa, tra i quali colori domina il «Rosso rimorso vellutato». La serata è stata ideata e ricreata secondo le indicazioni suggerite o espresse dallo stesso Marinetti nel libro «La Cucina Futurista» e secondo lo spirito del Movimento (che forse rimane il più importante fra tutti quelli che hanno animato la scena letteraria ed artistica del '900 europeo. La ricostruzione scenica è opera della 'Compagnia delle Seggiole' di Firenze diretta da Fabio Baronti, nello stile del cabaret e del cinema muto.

**MASSIMO LOMONACO**

